

# La Voce dell'AMG



**Direttore**  
**Lombardi Leandro**

**Redazione**  
**Bongini Michela**  
**Lab. Informatica Limonaia**

**Strutture:**  
**Villa Valentina**  
**Via del Poggiolino, 12**  
**50139 Firenze**  
**Tel. 055/400943**  
**Fax 055/400784**

**Villa Alessandro**  
**Via di Bracciatina**  
**50055 Lastra a Signa (FI)**  
**Tel. 055/8784438**  
**Fax 055/8729349**

**AMG - Sede Legale**  
**Piazza Duomo, 20**  
**50122 Firenze**  
**055/2393941- 055/2393925**  
**amg@misericordia.firenze.it**

**Vostre lettere**  
**per email:**  
**juliet.giraldi@tiscali.it**  
**lmaccioni@misericordia.it**  
**per posta:**  
**La Voce dell'AMG**  
**Villa Valentina**  
**Via del Poggiolino, 12**  
**50139 Firenze**

**Anno VI**  
**Numero 29**  
**Febbraio/Marzo 2012**

*La Voce dell'AMG*  
è disponibile anche sul sito  
[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

## *Ciao Francesca*

Un'altra partenza improvvisa ha funestato la comunità di Villa Valentina: il 1° febbraio alle ore 6.00 è deceduta Francesca Salvatici, aveva solo 37 anni. Era affetta da una grave sindrome genetica che rendeva probabile la sua prematura dipartita, ma la morte rimane sempre tragica e inattesa. La mamma Manuela sapeva che Francesca sarebbe morta presto, ma come si suol dire "finché c'è vita c'è speranza" e in questi anni, nonostante l'infausta prognosi clinica, abbiamo sperato con lei che sua figlia rimanesse ancora a lungo assieme a noi. La mamma le è stata accanto in ogni momento della sua breve e sofferta esistenza, con una intensità di affetto che solo una madre riesce a raggiungere. La sua presenza quotidiana a Villa Valentina, insieme con l'accompagnatrice Sig.ra Bruna, le ha permesso di condividere i momenti più intimi e feriali della nostra comunità. Anche per Natale era solita restare a pranzo con la sua "bambina" a Villa Valentina: il suo mondo e la sua ragione di essere erano Francesca. Per questi motivi ci sentiamo tutti, ospiti e personale, ancora più partecipi del suo dolore e le auguriamo di ritrovare le motivazioni per vivere e per amare le tante persone che hanno ancora bisogno del suo affetto e della sua attenta presenza, anche a Villa Valentina. Siamo convinti che saprà cercare nella fede la forza per riprendere con coraggio questo cammino terreno, nella certezza che, giunta alla meta, troverà la sua "bambina", finalmente sana e felice, ad attenderla.

Quel 1° febbraio, nonostante l'abbondante nevicata, sono arrivato presto a Villa Valentina e sono rimasto un po' di tempo da solo con Francesca, appena morta. Come mi capita sovente in questi momenti ho pensato a me, alle persone che amo, a tutti voi. Ho pensato alla vita, ai giorni che scorrono inesorabili, a quello che siamo e che saremo, e mi sono venute in mente le parole di una stupenda poesia di Ungaretti: "Veglia". Il poeta ha accanto un soldato morto, con le mani congelate e la bocca segnata dal *rigor mortis*, volta verso la luce della luna. Nonostante questa situazione penosa e terrificante, il poeta scrive una lettera d'amore, attaccato alla vita come non mai. Nella drammaticità della situazione, percepisce solo la propria volontà di vivere, che prevale su tutto. Anche questa consuetudine con la tragedia induce una riflessione sull'umanità/disumanità della situazione.

VEGLIA (di Giuseppe Ungaretti)  
*Cima Quattro il 23 dicembre 1915*

*Un'intera nottata*  
*Buttato vicino*  
*A un compagno*  
*Massacrato*  
*Con la bocca*  
*Digrignata*  
*Volta al plenilunio*  
*Con la congestione*  
*Delle sue mani*  
*Penetrata*  
*Nel mio silenzio*  
*Ho scritto*  
*Lettere piene d'amore*  
*Non sono mai stato*  
*Tanto*  
*Attaccato alla vita*

E' proprio questo l'insegnamento che mi ha lasciato Francesca e spero per me e per voi che ne facciamo tesoro: "essere tanto attaccati alla vita".

**Leandro Lombardi**



## FESTA A VILLA ALESSANDRO



A carnevale mi sono divertita molto, Alessio metteva i cd con delle belle canzoni. C'erano tutti i palloncini colorati e io ho ballato tanto con Roberto, Silvia e gli altri.

**Anna de Cosimo**



Lunedì pomeriggio abbiamo festeggiato il carnevale con la cena PAKISTANA composta da crostini, riso fatto con le verdure, cenci, schiacciata alla fiorentina riempita con la panna. La festa l'abbiamo

fatta in palestra, abbiamo attaccato tutti i palloncini, abbiamo messo la musica dalle 17 alle 18, ho fatto le

fotografie con la mia macchina digitale. La Pin aveva portato tutti i suoi abiti originali del suo paese. **David**



A carnevale abbiamo ballato tanto, io ero vestita con una gonna-pantalone larga e colorata celeste e arancione e la camicetta bianca. Io

ho ballato tanto e c'era tanta musica. La sera abbiamo mangiato il riso con le verdure e di dolci c'erano le frittelle e i cenci.

**Cinzia Desideri**

Io ero molto bella a Carnevale ero vestita con pantaloni e maglietta rossi e ho cantato e ballato un sacco di canzoni. Ho mangiato un sacco, soprattutto i cenci e tanti altri dolci.

**Gabriella Salvadori**

Io a carnevale mi sono messo una mascherina nera al viso e ho ballato con la Gabriella e la Cinzia, c'erano delle canzoni famose che conoscevo tra cui quelle di Lucio Battisti e dei Negramaro. Per cena c'è stato il riso con le verdure cotte e tanti dolci, quello più buono era quello con il mascarpone. **Vincenzo Datri**

A Villa Alessandro c'è stata la festa di Carnevale, lunedì 20 febbraio del 2012. Ci siamo vestiti da Carnevale tutti noi ragazzi eravamo mascherati, io avevo una mascherina gialla rossa e blu, altri erano vestiti anche addosso colorati e poi c'era la musica e abbiamo ballato, le assistenti ci hanno fatto le foto. Sono venuti anche a trovarci la Patrizia, la Manuela Giusi e anche Leandro e Massimiliano. Alla fine c'è stata la cena e abbiamo mangiato Thailandese. **Andrea Guerrera**



## Gita a Pisa



Sabato 18 febbraio siamo partiti da Villa Alessandro verso Pisa perchè siamo stati invitati alla gara di scherma che si svolgeva all'expo pisa.

C'erano tutti ragazzi e ragazze sotto i 14 anni che si sfidavano alla sciabola e alla spada.

Dopo aver mangiato siamo andati in giro per il centro di Pisa e abbiamo visto la piazza dei miracoli, la torre che pende e la piazza dei cavalieri.

Ci è piaciuto tanto e qualcuno di noi vorrebbe tornarci presto con la mamma.

Anche se non mi piace tanto la scherma perchè mi piacciono di più altri sport, per esempio mi piace il pugilato, mi sono divertito lo stesso a guardare la gara.

E' stata una bella esperienza e ci siamo divertiti tanto.

**Alessio Bezzi**



## CARNEVALE A VILLA VALENTINA



(Gianfri) aiutato da Laura ho cantato la canzone "Nato sotto il segno dei Pesci".

Abbiamo poi ballato insieme anche agli operatori.

E' stata una bella festa davvero molto gioiosa.



Dopo abbiamo anche fatto un bel buffet con i cenci e la schiacciata alla fiorentina.

*Bibo, Luisa, Gianfri, Rita, Rosa, Tommy e Sergio*



Martedì 21 febbraio abbiamo fatto la festa di



carnevale a Villa Valentina, ci siamo



messi tutti le mascherine di cartone abbiamo cantato con Valerio e la figlia. Io (Bibo) ho cantato

Volare e io (Luisa) invece ho cantato Mina; io

## MA CHE BELLA SORPRESA!

*di Dario Biagini*

Ieri è venuto il babbo e si è allontanato subito alla macchina del caffè, la mamma che si è fermata a mezza strada e il mio fratello Giovanni che mi ha chiamato e l'uno è corso verso l'altro. siamo andati tutti insieme babbo, mamma, mio fratello e io al lago ma abbiamo sbagliato strada e poi abbiamo trovato anche i vigili. Dopo ha smesso di piovere e il babbo per fortuna ha trovato la strada. Era un anno che non vedevo il mio fratello perché lavora sempre, fa il camionista, trasporta i panni della lavanderia.

Mi piacerebbe vedere il camion ma non si può perché vengano con la macchina del mio babbo.



**LA VALUTAZIONE  
MULTIDISCIPLINARE DELLA  
PERSONA CON DISABILITÀ  
INTELLETTIVA E DELLE  
PROBLEMATICHE DI DOPPIA  
DIAGNOSI E DI QUALITÀ DI VITA**



Dr. **Michele Rossi**, Psichiatra, ricercatore CREA  
(Centro di Ricerca ed Evoluzione AMG), Firenze  
e-mail: [microssi75@yahoo.it](mailto:microssi75@yahoo.it) / [mrossi@crea-amg.org](mailto:mrossi@crea-amg.org)

Per molto tempo nella prassi clinica e riabilitativa, la presenza in una persona di una qualunque forma di Disabilità Intellettiva (DI) ha giustificato da sola ogni altra disfunzione concomitante. La maggior conoscenza dei meccanismi biologici e neuropsicologici delle attività mentali ha favorito più recentemente l'istituzione di ambiti di intervento specifici, permettendo una differenziazione delle problematiche psichiatriche, da quelle neurologiche e di altra natura organica.

La prevalenza di disturbi psichiatrici nella popolazione con DI, che individua una condizione di doppia diagnosi, varia considerevolmente nei diversi studi, rimanendo tuttavia sempre compresa fra valori molto più alti di quelli della popolazione normale. Per di più gli individui che ricevono una precisa diagnosi di disturbo psichiatrico rappresentano solo una piccola parte di tutti i disabili che vengono in contatto con uno psichiatra. Infatti come qualunque altra, la persona con DI può presentare problemi emotivi, comportamentali, interpersonali o di adattamento che non costituiscono dei disturbi psichiatrici veri e propri ma che possono nondimeno giovare di un intervento specialistico. La diagnosi psichiatrica, già complessa nella popolazione generale, diviene di ancor più difficile attuazione nella persona con DI, soprattutto nei gradi grave e gravissimo, dove le normali capacità comunicative sono fortemente limitate o assenti. La valutazione si incentra spesso su l'osservazione diretta dei comportamenti e sulle modalità d'interazione con l'esterno, attraverso la conoscenza contestualizzata dei precisi significati dei diversi fattori ambientali. L'incertezza diagnostica rimane un problema frequentissimo che viene altrettanto frequentemente risolto con rapidità sotto la spinta dei pazienti, dei loro familiari, degli operatori, ma spesso anche di una eccessiva facilità dei medici e degli psichiatri a ricorrere alla prescrizione farmacologica.

Per quanto concerne la terapia farmacologica non è stato ancora individuato un trattamento specifico efficace. Vengono utilizzati con discussa efficacia gli stabilizzanti dell'umore, i neurolettici e le benzodiazepine. Le terapie più recenti sono invece fondate sull'utilizzo degli antipsicotici di nuova generazione.

Nel campo della DI, dove è impossibile pensare alla guarigione come ad una restituzione di capacità funzionali simili a quelle delle maggior parte delle persone, il problema dell'intervento diagnostico e terapeutico è strettamente connesso, ancor più che in altre condizioni mediche, allo sforzo di miglioramento della Qualità di Vita (QdV). Impegnarsi a rispondere al bisogno di cura delle persone con DI significa anzitutto essere in grado di misurare, con sufficiente approssimazione, la distanza che intercorre tra le aspettative individuali nei diversi ambiti di vita e gli obiettivi terapeutici raggiungibili. Nel caso di incompatibilità di interessi, tale sforzo dovrebbe anche permettere di individuare e privilegiare gli ambiti d'importanza maggiore e quelli capaci di offrire maggior soddisfazione.

**A tutto il Personale A.M.G.**

Firenze 16 febbraio 2012

Cari amici miei,

ritengo opportuno scrivervi due righe di ringraziamento per quello che avete fatto per la mia piccola Francesca.

Io sono stata una mamma esigente, lo so!

Però lo facevo per dare voce a mia figlia che non l'aveva.

Ho chiesto per lei, ho cercato di esigere per lei, mi sono incavolata per lei, ma vi giuro che è stato fatto per il suo bene.

Se mi sono comportata male vi chiedo umilmente scusa perchè magari qualche volta non ho capito bene il tempo, il luogo e il modo di dovervi chiedere le cose, ma non volevo e non potevo perdere tempo per Francesca.

Io vi amo moltissimo anche se qualche volta non l'ho saputo dimostrare e sono sicura che Franceschina vi ha stretti nel suo cuore per tutto quello che avete fatto per lei in questi lunghi anni.

Io spero che non ci dimenticheremo mai gli uni degli altri e se avessimo bisogno ci saremo sempre gli uni per gli altri.

Che vi devo dire ancora: che vi amo sinceramente come voi avete amato sinceramente Francesca e me.

Ciao e a presto,

**Manoela**

(ps) ricordatevi sempre di noi nel bene e nel male.



**Comitato Familiari A.M.G.  
Nominativi e recapiti**

<b>BATTISTI LUCIANO</b>	<b>360481274</b>
<b>Cellai Piero</b>	<b>3333324196</b>
<b>Ferraro Giovanna</b>	<b>3357058717</b>
<b>Loesch Jutta</b>	<b>3389453830</b>
<b>LOVE GIRALDI JULIET</b>	<b>3381474464</b>
<b>Pialli Bezzi</b>	<b>3403985902</b>
<b>SANTANDREA MARINA</b>	<b>3406428252</b>